

## FONDO EURECA TURISMO

La Regione Emilia Romagna ha approvato un bando per il sostegno agli investimenti delle imprese rientranti nel settore delle attività ricettive e turistico/ricreative che intende favorire ed incentivare l'insediamento e/o lo sviluppo delle stesse tramite il finanziamento con **contributi a fondo perduto** di interventi di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature delle seguenti tipologie di struttura:

- Strutture ricettive **ALBERGHIERE** ( art.4, comma 6 L.R. 16/2004 e smi);
- Strutture **RICETTIVE ALL'ARIA APERTA** (art.4, comma 7 L.R. 16/2004 e smi);
- **STABILIMENTI BALNEARI e STRUTTURE BALNEARI**, ove ricadenti sul demanio marittimo, gli stabilimenti e le strutture balneari devono essere in possesso di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ai sensi del Codice Navigazione e LR 9/2002;
- **STABILIMENTI TERMALI** di cui alla L.323/2000, art.3;
- **LOCALI di PUBBLICO INTRATTENIMENTO** in possesso delle licenze di cui all'art. 68 e 80 del TULPS (R.D. 18 giugno 1931, n.773) per l'intrattenimento danzante con carattere di stabilità (**DISCOTECHE**).

Il Bando intende altresì favorire l'accesso al credito delle imprese attraverso la concessione di misure contributive, oltre al fondo perduto, sotto forma di controgaranzie del Fondo EuReCa turismo costituito con apposita delibera regionale (513/2019).

La struttura del pacchetto agevolativo prevede:

- L'impresa che propone il progetto chieda un finanziamento ad una Banca o Istituto di Credito per un importo complessivo che può variare dal 75% ad un massimo del 90%, in ragione della percentuale di contributo a fondo perduto ottenuta;
- Il finanziamento sia garantito da una garanzia diretta fino all'80% rilasciata da un Confidi abilitato da apposita selezione da parte di CDP, e che tale garanzia sia assistita da una controgaranzia di CDP fino all'80% di cui il 70% con risorse della Cassa ed un 30% di risorse regionali;
- Il contributo intervenga a parziale copertura dei costi dell'investimento con le seguenti modalità:
  - 1) In caso di regime de minimis: importo da un 20% ad un 25% con un tetto massimo di 200.000 euro della spesa ammissibile;
  - 2) In caso di regime di esenzione: importo pari al 10% in caso di media impresa o 20% in caso di micro/piccola impresa della spesa ammissibile con un tetto di 210.000 euro.

Nel caso di condizioni previste dal bando per l'applicazione di premialità, che devono essere dichiarate espressamente nella domanda di contributo, la contribuzione può essere così sinteticamente riassunta:

	Nessuna premialità	Contributo massimo concedibile	Applicazione Premialità			Contributo massimo concedibile
			Impresa femminile e/o giovanile	Area montana e/o svantaggiata	Impresa femminile e/o giovanile in area montana e/o svantaggiata	
Contributo in regime de minimis	20%	€ 200.000,00	25%	25%	25%	€ 200.000,00
Contributo in regime di esenzione (Micro/Piccola Impresa)	20%	€ 200.000,00	20%	20%	20%	€ 210.000,00
Contributo in regime di esenzione (Media Impresa)	10%	€ 200.000,00	10%	10%	10%	€ 210.000,00

Gli investimenti inerenti il bando devono avere una dimensione minima di € 100.000,00 (iva esclusa) per quanto riguarda strutture ALBERGHIERE, RICETTIVE ALL'ARIA APERTA e STABILIMENTI TERMALI e di € 80.000,00 (iva esclusa) per STABILIMENTI e STRUTTURE BALNEARI e LOCALI DI PUBBLICO INTRATTENIMENTO; e tale requisito dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione pena la revoca del contributo.

Le spese ammissibili dal Bando possono essere così riassunte:

- a) Spese per opere edili, murarie ed impiantistiche;
- b) Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture ed arredi;
- c) Spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per la realizzazione di siti per l'e-commerce;
- d) Spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto per i quali la normativa vigente non richieda l'obbligo di targa ai fini della circolazione (es. biciclette,...)
- e) Spese per l'acquisto di servizi di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti, comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi, e/o necessari per la presentazione delle domande. Tali spese sono ammesse nella misura massima del 10% della somma delle voci di spesa **a, b, c, d**).

Il punteggio minimo per l'ammissione al contributo è dato dal raggiungimento dopo una valutazione di merito suo punti sotto riportati di un punteggio di almeno 60 punti su 100:

### **A) Qualità tecnica del progetto (Max. 80 punti)**

#### **A1) Obiettivo del progetto (0 – 10 punti)**

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi (5 punti)
- Coerenza degli obiettivi con le finalità del bando (5 punti)

#### **A2) Carattere innovativo del progetto (0 – 50 punti)**

- Capacità del progetto di favorire lo sviluppo di più avanzate modalità di gestione aziendale (25 punti)
- Capacità del progetto di favorire lo sviluppo di nuovi e più moderni servizi da offrire alla clientela (25 punti)

#### **A3) Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (0 – 20 punti, se elementi sono riscontrabili e convincenti)**

- Contributo del progetto all'aumento dell'accessibilità materiale alle strutture e dell'accessibilità immateriale ai servizi da parte della clientela disabile;
- Contributo del progetto alla riduzione di emissioni in atmosfera e nel suolo e dell'inquinamento ambientale tramite il contenimento dei consumi energetici ed idrici aziendali;
- Contributo del progetto alla riduzione di ogni tipologia di rifiuto tramite il contributo della propria attività alla promozione dell'economia circolare.

### **B) Qualità economica finanziaria del progetto (fino a 20 punti)**

#### **B1) Sostenibilità finanziaria del progetto (10 punti)**

#### **B2) Economicità del progetto (10 punti)**

Le domande di contributo potranno essere presentate tramite l'applicativo SFINGE 2020 nelle seguenti finestre temporali:

1° Finestra: dalle ore 10:00 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13:00 del giorno 13 agosto 2019

2° Finestra: dalle ore 10:00 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13:00 del giorno 03 dicembre 2019

La Regione procederà alla chiusura anticipata delle finestre indicate al raggiungimento dei seguenti criteri:

- 1° Finestra: al raggiungimento di 60 domande presentate (3.500.000 risorse a valere sul 2019)
- 2° Finestra: al raggiungimento di 150 domande presentate (16.500.000 risorse a valere sul 2020)

L'avvio, la conclusione ed il cronoprogramma degli investimenti può essere così riassunto:

### **1° Finestra**

Presentazione domande: 17/07/2019 – 13/08/2019

Avvio lavori: in caso di regime de minimis dall'01/01/2019. In caso di regime d'esenzione dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Conclusione lavori: entro 10 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo

Realizzazione: almeno 80% degli interventi nell'anno 2019 e massimo 20% nel 2020

### **2° Finestra**

Presentazione domande: 15/10/2019 – 03/12/2019

Avvio lavori: dall'01/01/2020 indipendentemente dal regime d'aiuto

Conclusione lavori: entro 10 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo e comunque entro e non oltre il 31/12/2020

Realizzazione: 100% degli interventi nel 2020

**ROMAGNABANCA** segue con grande attenzione le misure agevolative rivolte alle imprese locali del settore turistico ricettivo sapendo che da esse nascono grandi opportunità di investimento e di riqualificazione. Per questo vi invitiamo a venire presso le nostre filiali ad approfondire le tematiche relative al presente Bando e per valutare la pianificazione finanziaria ai vostri progetti.